



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>176</u> del Reg. Data: <u>1 / 10 / 2018</u>	Oggetto: Concessione patrocinio comunale gratuito per la presentazione del libro "La dodicesima stanza", a cura dell'associazione di volontariato denominata " Con.Te.Sto" di Bisceglie, in programma il prossimo 18/10/2018 presso il Polo Museale di Trani.
--	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 1 del mese di ottobre, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9 Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con nota del 25/09/2018, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente il giorno 27/09/2018 al n.331598, l'Associazione di volontariato denominata "Con.Te.Sto" di Bisceglie, ha chiesto il patrocinio della Città di Trani per la presentazione del libro "*La dodicesima stanza*", in programma il prossimo 18/10/2018 presso il Polo Museale di Trani.

Narrazione del libro: *"Alina nasce "imparata": è una bambina prodigio che sin da piccolina dimostra potenzialità intellettive sorprendenti. Ma presto questa sua genialità viene additata come qualcosa di strano e allarmante: una follia, una forma di schizofrenia. Ciò che sembra un merito, diventa una condanna. Per colpa del suo quoziente intellettivo ben al di sopra della media, Alina brucia le tappe scolastiche e non si trova mai nella classe che le compete secondo l'età anagrafica: a sei anni viene inserita in una quinta, anziché frequentare la prima elementare. I suoi "superpoteri" spaventano gli altri, che reagiscono trasformandola in bersaglio di scherzi e derisioni che spesso hanno il sapore amaro del bullismo. A soli quindici anni, invece di studiare al liceo, Alina è già una studentessa universitaria e ad aspettarla fuori dal cancello della Facoltà c'è un uomo molto più grande di lei, che potrebbe essere suo padre, un padre che lei di fatto non ha mai avuto perché se ne è andato di casa quando lei era piccola. Nicola, questo il nome dell'uomo maturo disposto ad ascoltare le sue lunghe e logorroiche osservazioni sul mondo, le fa scoprire il sesso, la avvicina a una realtà da adulti, ignorando che Alina è poco più che una bambina. E lei lo lascia fare, lusingata da quelle carezze, da quei baci, da quegli incontri che le procurano piacere e danno sollievo ai suoi momenti di depressione e ai suoi problemi con l'anoressia. Ma tutto ha un prezzo e quello che deve pagare Alina è altissimo: il suo corpo appena sbocciato in quello di una donna si ritrova ad accogliere dentro di sé un embrione che cresce a vista d'occhio. La notizia della sua gravidanza dilaga nel paese, Polignano a Mare in provincia di Bari, dando inizio al toposcommesse per indovinare chi sia il colpevole di quel figlio bastardo. Quando la vergogna inizia a farla da padrona, la madre la costringe a partire. Una fuga. Il più lontano possibile dalla fiera del pettegolezzo. Milano sembra la giusta destinazione per accogliere due donne sole, madre e figlia, che devono rimettere in piedi la propria vita. All'inizio il lettore ha la sensazione di trovarsi di fronte alla squallida vicenda di un uomo adulto, sposato e di potere, che approfitta dell'ingenuità e dell'inesperienza di una minorenni per portarsela a letto, senza riflettere sulle conseguenze. Poi, però, l'autrice ci sorprende e ci spiazza con una storia che si evolve in ben altra direzione e che sa di amore autentico, tenerezza, consapevolezza, assunzione di responsabilità. Grazie a Nicola, Alina diventa "da carta ruvida a morbido cotone" e quel figlio che sembrava soltanto il frutto di un errore, si trasforma nella loro ragione di vita. Solo a vent'anni Alina riesce a dare un nome al suo sentirsi diversa, condizione che spartisce con suo figlio e la sorellastra ritrovata: sindrome di Asperger". Con molta delicatezza e sensibilità Teresa Antonacci ci prende per mano e ci guida alla scoperta di questa forma di autismo, che non va vista come una malattia. È semplicemente un modo diverso, speciale, di essere, di sentire, di vedere. In una parola: di esistere. Secondo un'antica teoria, la vita è composta da dodici stanze. L'ultima, la dodicesima per l'appunto, è quella della consapevolezza di sé, che insieme all'accettazione del "diverso" modo di sentire e vedere le cose, ci permette di chiudere un ciclo e di ricominciare, rinascendo.*

Ritenuto che l'iniziativa è meritevole di attenzione per le finalità innanzi delineati;

Rilevato che la concessione del patrocinio è disciplinata dall'apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione commissariale n.19 del 25/03/2015;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale in forza del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Istituzionali, dr. Francesco Angelo Lazzaro;

Preso atto che ai sensi del predetto art.49 del D.lgs. n°267/2000, il presente provvedimento non è soggetto al parere contabile in quanto non comporta aumento di spesa o riduzione di entrata;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **di attribuire**, ai sensi del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale, il patrocinio gratuito della Città di Trani per la presentazione del libro *“La dodicesima stanza”*, in programma il prossimo 18/10/2018 presso il Polo Museale di Trani;
- 2) **di autorizzare** i promotori dell’iniziativa ad utilizzare lo stemma della Città di Trani, in conformità con quanto previsto dall’art.7 del citato Regolamento;
- 3) **di riservarsi** il diritto di ritirare il patrocinio concesso all’iniziativa, qualora si verifichi una delle condizioni previste dal predetto art.7 del Regolamento;
- 4) **di dare atto** che la concessione del presente patrocinio non esonera gli organizzatori da alcun obbligo, previsto da leggi e/o regolamenti, relativo all’esercizio dell’attività patrocinata;
- 5) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri e spese a carico del Comune di Trani.
- 6) **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, 4° comma del D.lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

avv. Amedeo Bottaro

N° 2842 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 4 OTT 2018 al 19 OTT 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 4 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 4 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro